

Roma, 16 marzo 2023

**Circolare n. 59/2023**

**Oggetto: Attività confederale – Incontro del 15 marzo con il Ministro Giorgetti ed il Viceministro Leo per l'illustrazione dello schema di delega fiscale.**

Il 15 marzo la Confetra ha incontrato, a Palazzo Chigi, assieme alle altre maggiori organizzazioni del mondo imprenditoriale, il Ministro Giorgetti ed il Viceministro Leo che hanno illustrato lo schema della delega fiscale.

In attesa di conoscere il testo del provvedimento, la Confetra ha espresso un giudizio preliminare positivo sull'impianto complessivo della proposta di riforma fiscale, in particolare in tema di principi generali, revisione delle imposte, semplificazione dei procedimenti e accorpamento dei Testi Unici. Condivisibile, in linea di principio, è anche la riduzione delle aliquote IRPEF da 4 a tre (23%, 33% e 43%), in attesa però di conoscere anche gli scaglioni di reddito a cui applicarle. In materia di fiscalità sul reddito d'impresa (IRES), è condivisibile l'introduzione di un'aliquota fiscale ridotta del 15%, rispetto a quella ordinaria del 24%, applicata alle società che impiegano l'utile in nuova occupazione e investimenti. Da comprendere meglio sono la revisione della deducibilità degli interessi passivi e il riordino del regime di compensazione delle perdite fiscali. Bene anche la progressiva soppressione dell'IRAP, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva.

La Confetra, nel corso della riunione, ha sottolineato la necessità che la riforma preveda ulteriori misure quali anzitutto la riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'IVA nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o *reverse charge*). Così facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarità fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori. Sempre in materia di IVA, andrebbe prevista una accelerazione dei rimborsi in modo da allinearne i tempi a quelli applicati da altri Paesi UE.

La Confetra ha infine raccomandato la massima prudenza in materia di fiscalità di impresa riguardo alle c.d. *"tax expenditures"* e più in generale alla partita degli oneri deducibili. L'eventuale soppressione o riduzione di alcune agevolazioni per finanziare la riforma deve essere infatti valutata attentamente, risalendo alle motivazioni della loro introduzione e mantenimento, tenendo conto dei regimi fiscali dei Paesi concorrenti. In ogni caso, devono essere esclusi da qualsiasi soppressione o taglio i contributi versati ai Fondi previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, che vedrebbero messa a rischio la loro esistenza, con conseguenze drammatiche sulla platea degli iscritti e sulla collettività in generale.

Si fa riserva di ritornare sull'argomento per comunicare i successivi aggiornamenti

Cristiana Marrone  
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta *circ.re conf.le n.11/2023*  
Allegata rassegna stampa  
CM/cm

***Riforma del fisco, Confetra: “Bene l’impianto complessivo della riforma, ma restiamo in attesa dei dettagli”***

**RASSEGNA STAMPA**

## COMUNICATO STAMPA

### Riforma del fisco, Confetra: “Bene l’impianto complessivo della riforma, ma restiamo in attesa dei dettagli”

Roma, 15 marzo 2023 - “Un’impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si può fare di più sulla riduzione del cuneo fiscale e sull’IVA”. Questo il commento di **Carlo De Ruvo, presidente di Confetra**, a seguito dell’incontro oggi a Palazzo Chigi al **Tavolo delle imprese sullo schema di delega fiscale**.

In particolare, secondo il Presidente, “sono **senz’altro positive le semplificazioni** in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, così come la **riduzione delle aliquote IRPEF** e l’ipotesi di un’**IRES ridotta alle imprese** che investono. Bene anche la **progressiva soppressione dell’IRAP**, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell’imposta sostitutiva”.

“Affinché la riforma risulti efficace – continua De Ruvo – occorre uno sforzo maggiore di **riduzione strutturale del cuneo fiscale** a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell’IVA nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell’edilizia, il **meccanismo dell’inversione contabile** (o *reverse charge*). Così facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarità fiscale che crea non solo danni all’erario, ma genera anche un’evidente concorrenza sleale tra gli operatori. Sempre in materia di IVA, andrebbe prevista una sensibile **accelerazione dei rimborsi** allineandone i tempi a quelli applicati da altri Paesi UE”.

“Infine – conclude De Ruvo – occorre la **massima prudenza in materia di fiscalità di impresa** riguardo alle *tax expenditures* e più in generale alla partita degli oneri deducibili. L’eventuale soppressione o riduzione di alcune agevolazioni per finanziare la riforma deve essere infatti valutata attentamente, risalendo alle motivazioni della loro introduzione e mantenimento, tenendo conto dei regimi fiscali dei Paesi concorrenti. In ogni caso, devono essere **esclusi da qualsiasi soppressione o taglio i contributi versati ai Fondi previdenza e di assistenza sanitaria integrativi**, che vedrebbero messa a rischio la loro esistenza, con conseguenze drammatiche sulla platea degli iscritti e sulla collettività in generale.”

Agenzie



**Fisco: Confetra, impianto positivo, attendiamo dettagli = AGI0619 3 ECO 0 R01 /**

Fisco: Confetra, impianto positivo, attendiamo dettagli =

(AGI) - Roma, 15 mar. - "Un'impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si può fare di più sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'IVA". Lo afferma Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, a seguito dell'incontro di oggi a Palazzo Chigi sullo schema di delega fiscale. "sono senz'altro positive le semplificazioni - prosegue - in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, così come la riduzione delle aliquote Irpef e l'ipotesi di un'Ires ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'Irap, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva". Secondo De Ruvo: "Affinché la riforma risulti efficace occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'IVA nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge)". (AGI)Man

151442 MAR 23



**NNNN \*\*\*\*\* \*FISCO, CONFETRA: BENE IMPIANTO COMPLESSIVO RIFORMA, RESTIANO IN ATTESA DI DETTAGLI (1) 9CO1374718 4 POL ITA R01**

FISCO, CONFETRA: BENE IMPIANTO COMPLESSIVO RIFORMA, RESTIANO IN ATTESA DI DETTAGLI (1)

(9Colonne) Roma, 15 mar - "Un'impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si può fare di più sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'IVA". Questo il commento di Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, a seguito dell'incontro oggi a Palazzo Chigi al Tavolo delle imprese sullo schema di delega fiscale. In particolare, secondo il Presidente, "sono senz'altro positive le semplificazioni in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, così come la riduzione delle aliquote IRPEF e l'ipotesi di un'IRES ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'IRAP, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva. Affinché la riforma risulti efficace - continua De Ruvo - occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'IVA nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge). Così facendo si scongiurerebbe

una volta per tutte una irregolarità fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori. Sempre in materia di IVA, andrebbe prevista una sensibile accelerazione dei rimborsi allineandone i tempi a quelli applicati da altri Paesi UE".

(segue - fre)

151448 MAR 23 \*\*\*\*\*



**Fisco, Confetra: ok impianto riforma, fare di più su cuneo e Iva** Fisco, Confetra: ok impianto riforma, fare di più su cuneo e Iva "Aspettiamo di conoscere dettagli"

Roma, 15 mar. (askanews) - "Un impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si può fare di più sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'Iva". Questo il commento di Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, a seguito dell'incontro oggi a Palazzo Chigi al Tavolo delle imprese sullo schema di delega fiscale.

In particolare, secondo il Presidente De Ruvo, "sono senz'altro positive le semplificazioni in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, così come la riduzione delle aliquote Irpef e l'ipotesi di un'Ires ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'Irap, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva".

"Affinché la riforma risulti efficace - continua De Ruvo - occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'Iva nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge). Così facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarità fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori. Sempre in materia di Iva, andrebbe prevista una sensibile accelerazione dei rimborsi allineandone i tempi a quelli applicati da altri Paesi Ue".

"Infine - conclude De Ruvo - occorre la massima prudenza in materia di fiscalità di impresa riguardo alle tax expenditures e più in generale alla partita degli oneri deducibili. L'eventuale soppressione o riduzione di alcune agevolazioni per finanziare la riforma deve essere infatti valutata attentamente, risalendo alle motivazioni della loro introduzione e mantenimento, tenendo conto dei regimi fiscali dei Paesi concorrenti. In ogni caso, devono essere esclusi da qualsiasi soppressione o taglio i contributi versati ai Fondi previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, che vedrebbero messa a rischio la loro esistenza, con conseguenze drammatiche sulla platea degli iscritti e sulla collettività in generale."

**Lsa 20230315T154407Z \*\*\*\*\* \*Fisco, Confetra: ok impianto riforma, fare di più su cuneo e Iva** Fisco, Confetra: ok impianto riforma, fare di più su cuneo e Iva "Aspettiamo di conoscere dettagli"

Roma, 15 mar. (askanews) - "Un impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si può fare di più sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'Iva". Questo il commento di Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, a seguito dell'incontro oggi a Palazzo Chigi al Tavolo delle imprese sullo schema di delega fiscale.

In particolare, secondo il Presidente De Ruvo, "sono senz'altro positive le semplificazioni in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, così come la riduzione delle aliquote Irpef e l'ipotesi di un'Ires ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'Irap, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva".

"Affinché la riforma risulti efficace - continua De Ruvo - occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'Iva nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge). Così facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarità fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori. Sempre in materia di Iva, andrebbe prevista una sensibile accelerazione dei rimborsi allineandone i tempi a quelli applicati da altri Paesi Ue".

"Infine - conclude De Ruvo - occorre la massima prudenza in materia di fiscalità di impresa riguardo alle tax expenditures e più in generale alla partita degli oneri deducibili. L'eventuale soppressione o riduzione di alcune agevolazioni per finanziare la riforma deve essere infatti valutata attentamente, risalendo alle motivazioni della loro introduzione e mantenimento, tenendo conto dei regimi fiscali dei Paesi concorrenti. In ogni caso, devono essere esclusi da qualsiasi soppressione o taglio i contributi versati ai Fondi previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, che vedrebbero messa a rischio la loro esistenza, con conseguenze drammatiche sulla platea degli iscritti e sulla collettività in generale."

Lsa 20230315T154407Z \*\*\*\*\*



**FISCO: CONFETRA, 'BENE IMPIANTO RIFORMA, RESTIAMO IN ATTESA DETTAGLI' =**  
ADN1123 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

FISCO: CONFETRA, 'BENE IMPIANTO RIFORMA, RESTIAMO IN ATTESA DETTAGLI'  
=

Roma, 15 mar. (Adnkronos) - "Un impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si può fare di più sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'Iva". Questo il commento di Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, a seguito dell'incontro oggi a Palazzo Chigi al Tavolo delle imprese sullo schema di delega fiscale. In particolare, secondo il Presidente, "sono senz'altro positive le semplificazioni in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, così come la riduzione delle aliquote Irpef e l'ipotesi di un'Ires ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'Irap, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva".

"Affinché la riforma risulti efficace - continua De Ruvo - occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'Iva nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge). Così facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarità fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori. Sempre in materia di Iva, andrebbe prevista una sensibile accelerazione dei rimborsi allineandone i tempi a quelli applicati da altri Paesi Ue".

"Infine - conclude De Ruvo - occorre la massima prudenza in materia di fiscalità di impresa riguardo alle tax expenditures e più in generale alla partita degli oneri deducibili. L'eventuale soppressione o riduzione di alcune agevolazioni per finanziare la riforma deve essere infatti valutata attentamente, risalendo alle motivazioni della loro introduzione e mantenimento, tenendo conto dei regimi fiscali dei Paesi concorrenti. In ogni caso, devono essere esclusi da qualsiasi soppressione o taglio i contributi versati ai Fondi previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, che vedrebbero messa a rischio la loro esistenza, con conseguenze drammatiche sulla platea degli iscritti e sulla collettività in generale."

(Rem/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

15-MAR-23 16:00

NNNN \*\*\*\*\*

**LAPRESSE**  
WHERE THE NEWS IS 

**Fisco: Confetra, bene impianto riforma ma fare di più su Iva e cuneo** Fisco: Confetra, bene impianto riforma ma fare di più su Iva e cuneo Roma, 15 mar. (LaPresse) - "Un'impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si può fare di più sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'Iva". Questo il commento di Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, a seguito dell'incontro oggi a Palazzo Chigi al Tavolo delle imprese sullo schema di delega fiscale. In particolare, secondo il presidente, "sono senz'altro positive le semplificazioni in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, così come la riduzione delle aliquote Irpef e l'ipotesi di un'Ires ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'Irap, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva". (Segue). ECO NG01 mar/kat 151625 MAR 23 \*\*\*\*\* \***Fisco: Confetra, bene impianto riforma ma fare di più su Iva e cuneo-2-**  
**Fisco: Confetra, bene impianto riforma ma fare di più su Iva e cuneo-2-** Roma, 15 mar. (LaPresse) - "Affinché la riforma risulti efficace - continua De Ruvo - occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'Iva nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge). Così facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarità fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori. Sempre in materia di Iva, andrebbe

prevista una sensibile accelerazione dei rimborsi allineandone i tempi a quelli applicati da altri Paesi Ue". Infine - conclude De Ruvo - occorre la massima prudenza in materia di fiscalità di impresa riguardo alle tax expenditures e più in generale alla partita degli oneri deducibili. L'eventuale soppressione o riduzione di alcune agevolazioni per finanziare la riforma deve essere infatti valutata attentamente, risalendo alle motivazioni della loro introduzione e mantenimento, tenendo conto dei regimi fiscali dei Paesi concorrenti. In ogni caso, devono essere esclusi da qualsiasi soppressione o taglio i contributi versati ai Fondi previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, che vedrebbero messa a rischio la loro esistenza, con conseguenze drammatiche sulla platea degli iscritti e sulla collettività in generale." ECO NG01 mar/kat 151625 MAR 23 \*\*\*\*\*

Il Sole 24 ORE

# Radiocor

AGENZIA D'INFORMAZIONE

**Fisco: Confetra, bene delega ma si puo' fare di piu' su riduzione cuneo e Iva** Fisco: Confetra, bene delega ma si puo' fare di piu' su riduzione cuneo e Iva (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 mar - "Un impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si può fare di più sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'Iva". Questo il commento di Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, a seguito dell'incontro di oggi a Palazzo Chigi al tavolo tra Governo e imprese sullo schema di delega fiscale. In particolare, secondo il presidente di Confetra, "sono senz'altro positive le semplificazioni in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, così come la riduzione delle aliquote Irpef e l'ipotesi di un'Ires ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'Irap, della quale però non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva". "Affinché la riforma risulti efficace – continua De Ruvo – occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'Iva nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come già avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge). Così facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarità fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori". com-fil(RADIOCOR) 15-03-23 18:29:44 (0656)PA 5 NNNN \*\*\*\*\*



## FISCO: CONFETRA, BENE DELEGA MA SI PUO' FARE DI PIU' SU RIDUZIONE CUNEO E IVA

**Sole**  
**Radiocor:**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 mar - 'Un impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si puo' fare di piu' sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'iva'. Questo il commento di Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, a seguito dell'incontro di oggi a Palazzo Chigi al tavolo tra Governo e imprese sullo schema di delega fiscale.

In particolare, secondo il presidente di Confetra, 'sono senz'altro positive le semplificazioni in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, cosi' come la riduzione delle aliquote Irpef e l'ipotesi di un'Ires ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'Irap, della quale pero' non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva'.

'Affinche' la riforma risulti efficace - continua De Ruvo - occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'iva nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come gia' avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge).

Cosi' facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarita' fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori".

com-fil

(RADIOCOR) 15-03-23 18:29:44 (0656)PA 5 NNNN

[https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/fisco-confetra-bene-delega-ma-si-puo--fare-di-piu--su-riduzione-cuneo-e-iva-nRC\\_15032023\\_1829\\_656623287.htm](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/fisco-confetra-bene-delega-ma-si-puo--fare-di-piu--su-riduzione-cuneo-e-iva-nRC_15032023_1829_656623287.htm)